

Giovedì  
**6**

19:00

## MATAR A JESÚS

di Laura Mora  
Colombia/Spagna 2017  
- 90'

21:30

ANTEPRIMA

## YULI

di Iciar Bollain  
Spagna/Germania/  
Cuba 2018 - 110'  
Introduce Matteo Blanco

Venerdì  
**7**

19:00

ANTEPRIMA

## CARMEN Y LOLA

di Arantxa Echevarría  
Spagna 2018 - 103'

21:30

## MUCHOS HIJOS, UN MONO Y UN CASTILLO

di Gustavo Salmerón  
Spagna 2018 - 90'  
Introduce Matteo Blanco

Sabato  
**8**

19:00

## LAS DISTANCIAS

di Elena Trapé  
Spagna 2018 - 100'

21:00

ANTEPRIMA

## 70 BINLADENS

di Koldo Serra

Spagna 2018 - 100'

Incontro con il regista



**KOLDO SERRA**

Bilbao, 1975.

Esordisce nel 2006

con *Bosque de*

*sombras* che annovera

nel cast Gary Oldman, Paddy Considine e Virginie Ledoyen. Dopo la mega produzione di *Gernika* (2016), dramma storico sulla Guerra Civile Spagnola, Serra torna al thriller con *70 Binladens* prodotto interamente in Spagna. Curiosità: 15 giorni dopo la fine delle riprese, si unisce alla serie di Netflix per girare un'altra rapina. Questa volta è *La casa di carta*.

EXIT med'la  
presenta

12° festival  
del cine  
español



con il sostegno di



con la collaborazione di



KISS ME  
DEADLY

media partner



Un evento organizzato da Ambasciata di Spagna in Italia e EXIT media  
Direzione artistica a cura di Iris Martín-Peralta e Federico Sartori  
Organizzazione Associazione Kiss Me Deadly

Immagine ufficiale del festival © Esteban Villalta Marzi

12° festival  
del cine  
español



c i n e m a s p a g n a . o r g

**Campobasso**

AUDITORIUM EX-GIL

6 — 8 GIUGNO 2019



Kiss Me Deadly - kermesse sul noir  
CinemaSpagna



#kissmedeadly\_cb  
#CinemaSpagna



@KissMeDeadly\_cb  
@CineSpagna





V.O.  
Sub. ita.

ANTEPRIMA

## YULI

(id.) di Iciar Bollain

L'incredibile parabola di **Carlos Acosta**, in arte Yuli, una leggenda vivente della danza che da piccolo si rifiutava di ballare. Obbligato dal padre che vuole dargli un'opportunità per voltare le spalle alla povertà che attanaglia Cuba dopo decenni di embargo, Yuli giunge al successo mondiale divenendo un performer paragonato per grazia e capacità tecniche a miti quali Nureyev e Baryshnikov. Miglior sceneggiatura a San Sebastian per **Paul Laverty** (abituale collaboratore di Ken Loach), il nuovo film di **Iciar Bollain** è carico di lirismo ed energia per tracciare la storia di un uomo capace di sprigionare il proprio talento in un mondo e in un tempo a lui profondamente ostili.



V.O.  
Sub. ita.

ANTEPRIMA

## CARMEN Y LOLA

(Carmen e Lola) di Arantxa Echevarría

Premio Goya come Miglior opera prima e come Miglior attrice non protagonista (**Carolina Yuste**), l'esordio di **Arantxa Echevarría** è la storia di Carmen, una ragazza che appartiene a una comunità di gitani nei sobborghi di Madrid. Come tutte le giovani donne della comunità, è destinata a riprodurre uno schema che si ripete di generazione in generazione: sposarsi presto e crescere il maggior numero di bambini possibile. Fino al giorno in cui incontra Lola, gitana come lei, ma per nulla rassegnata a quel destino. Tra le due ragazze sboccia una complicità che le proietta in un mondo proibito. Il loro amore è una bomba ad orologeria. Potente favola gitana, applauditissima alla Quinzaine des Réalisateurs 2018 del Festival di Cannes.



V.O.  
Sub. ita.

## LAS DISTANCIAS

(Le distanze) di Elena Trapé

“Le distanze”, ovvero il tentativo di recuperare un'amicizia, un'intimità che appare lontana. Da questa necessità è mossa Olivia (un'ottima **Alexandra Jiménez**) che convince alcuni amici a fare una visita a sorpresa a Comas, il loro compagno all'università che da qualche mese si è trasferito a Berlino per cercare lavoro. Che ne è di lui? È letteralmente sparito! A prima vista sembra che le cose gli vadano a gonfie vele. Ma il fatto è che la distanza tra loro e il vecchio amico non è solo geografica: è lo scarto tra quel che si pensa di conoscere di una persona e quel che ci si trova davanti. Acuto ritratto generazionale di **Elena Trapé** che trionfa al festival di Malaga 2018: Miglior Film, Miglior Regia e Miglior Attrice protagonista.



V.O.  
Sub. ita.

## MUCHOS HIJOS, UN MONO Y UN CASTILLO

(Molti figli, una scimmia e un castello)

di Gustavo Salmerón

L'esilarante opera prima di **Gustavo Salmerón**, campione d'incassi in patria, ha come protagonista la madre **Julita**: matrona verace e straripante, oramai elevata ad autentico personaggio-cult. Adorato da Almodóvar il film si trasforma in una vera caccia al tesoro quando il più giovane dei figli scopre che sua madre ha perso la vertebra della bisnonna, conservata come reliquia per tre generazioni. Viaggio surreale tra oggetti, cimeli, personaggi e aneddoti assurdi che raccontano la Spagna di ieri e al contempo offrono un'istantanea della Spagna di oggi. Premio Goya 2018 come Miglior Documentario e Miglior Film a Karlovy Vary. Immaneabile.



V.O.  
Sub. ita.

## MATAR A JESÚS

(Uccidere Jesus) di Laura Mora

Medellin, Colombia. Una mattina di ritorno dall'università, la vita della giovane Paula viene sconvolta da due ragazzi che freddano il padre con un colpo di pistola. La polizia lenta e burocratica non dà risposte e molla le indagini: tutto sembra perduto. Fino a quando una sera Paula non incrocia uno dei sicari. Gli si avvicina: il ragazzo si chiama Jesús, parla lo slang dei bassifondi e non sospetta minimamente nulla. Cominciano a frequentarsi, per Jesús portare in giro una come Paula, misteriosa e di buona famiglia, è più che una medaglia al petto... L'opera seconda di **Laura Mora**, **astro nascente del nuovo cinema colombiano**, è un viaggio agli inferi autobiografico: un noir che sfocia in una lucida riflessione sui meccanismi che muovono la metropoli. Osannato al festival di San Sebastian: New Directors Award e Premio del Pubblico Giovane.



V.O.  
Sub. ita.

## 70 BINLADENS

(70 pezzi grossi)

di Koldo Serra

**Emma Suarez** (“Julieta”) è Raquel, una donna con un grave problema da risolvere nel giro di poche ore: ha assoluto bisogno di 35 mila euro (i “binladens” nello slang spagnolo sono i biglietti da 500 euro), ma giusto quando riesce a convincere il direttore della banca a concederle il credito subito e in contanti, ecco che una coppia di rapinatori incappucciati (**Nathalie Poza e Hugo Silva**), irrompe nella filiale nel tentativo di svaligiarne le casseforti. Ma qualcosa va puntualmente storto. Clienti e impiegati sono ora presi in ostaggio, arriva la polizia, comincia la trattativa coi negoziatori. Per Raquel però il tempo a disposizione sta per scadere... Sceneggiatura millimetricamente pianificata, **Koldo Serra** regala emozione allo stato puro.

